



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A TURISMO

Anno scolastico 2018/2019

Prot. n. 2762 I.1

del 15 maggio 2019

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina di insegnamento
Saponaro Antonella	LINGUA E LETTERE ITALIANE
Saponaro Antonella	STORIA
Farenga Tommaso	MATEMATICA
Minafra Rosalba	LINGUA E CULTURA INGLESE (L1)
Loiacono Roberta	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Del Vescovo Giovanna	LINGUA E CULTURA FRANCESE (L3)
De Paola Baccelliere Sara	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (L2)
Santoruvo Rosa Anna	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
Sassanelli Marilena	GEOGRAFIA TURISTICA
Allegretti Loreta	SCIENZE MOTORIE
Napoli Lucrezia	RELIGIONE
Regano Maria Erika	LINGUA E CULTURA TEDESCA (L3)
Napoli Michela	ARTE E TERRITORIO
Murgolo Vita Gabriella	SOSTEGNO

La Coordinatrice

Prof. ssa Sara De Paola Baccelliere

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1. Vision e Mission	pag. 4
1.2. Finalità dell'istituto (P.TO.F)	pag. 5
1.3. Obiettivi generali del curriculum	pag. 6
1.4. PECUP: Profilo Educatvo, Culturale e Professionale	pag. 7
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo TURISMO	pag. 9
2.2. Competenze in uscita	pag. 9
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1. Profilo della classe	pag. 10
3.2. Partecipazione delle famiglie	pag. 12
3.3. Continuità dei docenti	pag. 12
4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	
4.1. Definizione della metodologia didattica	pag. 12
4.2. Strumenti utilizzati	pag. 13
4.3. Tipologia della verifica	pag. 13
4.4. Attività di recupero	pag. 13
4.5. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	pag. 14
4.6. Tabella dei livelli di profitto	pag. 14
5. PROGETTI	
5.1. Attività curriculari ed extracurriculari	pag. 16
6. CLIL	pag. 16
7. PROVE DI SIMULAZIONE E PROVA INVALSI NODI TRASVERSALI PER IL COLLOQUIO	
7.1. Simulazione delle prove scritte e prova Invalsi	pag. 16
7.2. Prova di simulazione del colloquio	pag. 17
7.3. Nodi e nuclei trasversali per il colloquio	pag. 17
8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
8.1. Aspetti generali	pag. 18
8.2. Attività svolte nell'ambito dell'Educazione alla legalità	pag. 19
9. PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 20
10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 24
11. ALLEGATI	pag. 86
Griglia di valutazione prima prova scritta (Tipologia A)	
Griglia di valutazione prima prova scritta (Tipologia B)	
Griglia di valutazione prima prova scritta (Tipologia C)	
Griglia di valutazione seconda prova scritta - Discipline Turistiche Aziendali	
Griglia di valutazione seconda prova scritta - Inglese	
Griglia di valutazione colloquio	
Riepilogo documenti a disposizione della commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION

L'ITES "Vitale Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale

- nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche;
- nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "Vitale Giordano" intende inoltre preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze.

In particolare, nei prossimi dieci anni il nostro Istituto si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES "Vitale Giordano" intende basare la propria crescita sono i seguenti:

- 1) cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) rispetto reciproco
- 3) osservanza delle regole comuni
- 4) impegno nel miglioramento continuo
- 5) condivisione delle scelte
- 6) cooperazione e lavoro di squadra
- 7) riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) orientamento ai risultati
- 9) aspirazione all'eccellenza

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *missione* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "Vitale Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;

3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "Vitale Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico-sociali.

Per realizzare la sua missione, il nostro Istituto si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le *performances* degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;

- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- la capacità di espressione e comunicazione;
- lo sviluppo delle capacità logiche;
- lo sviluppo della coscienza critica;
- la capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- la capacità di interpretare la realtà sociale;
- la capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- la capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- la capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- la capacità di procedere con metodo scientifico;
- la capacità di collaborare in attività di équipe;
- lo sviluppo armonico della corporeità.

1.4. PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto Tecnico Economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e RIM, Relazioni internazionali per il Marketing; quest'ultimo sarà avviato dal prossimo anno scolastico. **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO TURISMO

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

◆ svolgere analisi di medio livello del mercato turistico; ◆ individuare risorse turistiche da valorizzare; ◆ pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio; coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico; ◆ programmare, creare e gestire agenzie di viaggio e turismo; ◆ coordinare le attività di animazione; ◆ utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca, della elaborazione dei dati, nell'avvio e gestione di attività turistiche. Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere in forma scritta e orale ed è capace di gestire le relazioni interpersonali in forma adeguata. A conclusione del corso di studi, il perito turistico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

CONOSCENZE L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà avere: • adeguata cultura generale e discrete capacità linguistico-espressive e logico interpretative • conoscenze sistematiche delle caratteristiche del fenomeno turistico • adeguata conoscenza storico-geografica e giuridica volta a fornire gli strumenti operativi in ambito lavorativo • conoscenza dei rapporti fra azienda e ambiente in cui opera.

COMPETENZE L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà possedere:

• competenze di marketing: osservare il fenomeno turistico, rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza; • competenze di progettazione: definire obiettivi, individuare le risorse e valutare i risultati; • competenze relazionali: interagire con gli utenti, orientare la scelta, fornire assistenza, gestire gruppi; • competenze di comunicazione: essere in grado di rapportarsi con l'utente utilizzando le lingue straniere studiate nel quinquennio; • competenze di documentazione: raccogliere, predisporre e fornire materiale di documentazione, con l'utilizzo di strumenti informatici.

CAPACITÀ L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà essere in grado di:

• interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera • analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili • operare per obiettivi e progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro • individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni • valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari • comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici • partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento • affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

2.2. COMPETENZE IN USCITA

Il futuro del diplomato

Il titolo di studio rilasciato è quello di Diplomato di Istituto Tecnico, Settore Economico, indirizzo Turismo.

Sbocchi professionali

Il diploma ottenuto qualifica per impieghi presso agenzie di viaggio, complessi alberghieri, villaggi turistici, della ristorazione, delle attività ricreative e culturali.

Prospettive

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Consente, inoltre, l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore turistico e di Guida turistica e, dopo due anni di lavoro nel settore, a quello di Direttore Tecnico di Agenzia viaggi e Turismo.

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV A TURISMO	16
Alunni ripetenti	/
Alunni non frequentanti ripetenti o trasferiti	1
Totale alunni frequentanti	15

La classe è composta da 15 alunni, di cui 4 ragazzi e 11 ragazze.

Tutti i docenti, facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, hanno adottato un tipo di *insegnamento/apprendimento costruttivista*, caratterizzato dal ruolo centrale dello studente e dalla *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento dei discenti. I docenti hanno pertanto sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche volte a superare le difficoltà di

apprendimento, ad acquisire capacità metacognitive ed a creare un contesto di *apprendimento collaborativo* con la finalità di sviluppare nei ragazzi un *pensiero creativo e divergente*, educarli alla *convivenza civile*, facendo particolare attenzione alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali basati sull'*empatia* ed sul rispetto dell'altro, ed infine di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella complessa e multiculturale società attuale.

I programmi delle varie discipline sono stati svolti per lo più secondo le linee programmatiche di inizio anno scolastico; ci sono stati degli adattamenti dettati dalle tempistiche di assimilazione/apprendimento e dalle necessarie pause determinate dalla partecipazione di gruppi di alunni o dell'intera classe alle attività didattiche e formative promosse dalla scuola o da altri enti e dalle attività di recupero e potenziamento. I contenuti sono stati organizzati secondo unità didattiche.

Lo scopo delle verifiche è stato quello di migliorare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente. L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: primo e secondo quadrimestre.

L'incontro con le famiglie è avvenuto, oltre che in ore antimeridiane (due mensili), in due incontri pomeridiani nei mesi di dicembre e aprile. L'informazione sul percorso didattico e disciplinare dei propri figli è stato costante e puntuale. Le lezioni sono state effettuate non solo in aula, ma in altri ambienti: laboratori e palestra.

Il processo formativo dei discenti in termini di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze non è stato omogeneo nonostante una qualificata offerta formativa e didattica. Pertanto, tenuto conto del diverso grado di impegno, delle lacune pregresse e dalle difficoltà oggettive nel processo di assimilazione/apprendimento di alcuni allievi, il gruppo classe risulta suddiviso in tre fasce di profitto.

Nella prima, rientra un ristrettissimo numero di allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico. Essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni, ottimi ed eccellenti e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

Nella seconda fascia, più numerosa della prima, ci sono allievi che nel corso del triennio hanno acquisito conoscenze più che essenziali, lavorando con un impegno e un senso di responsabilità non sempre costante. In termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, ed esporre con accettabile proprietà di linguaggio.

Un numero esiguo di alunni di terza fascia, a causa di lacune pregresse e/o di difficoltà nel metodo di studio e/o per la discontinuità nell'applicazione, e/o scarsa partecipazione al dialogo educativo, presentano un profitto appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

3.2. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno partecipato sporadicamente agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti, salvo qualche eccezione.

3.3. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Sì	No
Italiano		X
Storia		X
Lingua e Cultura Inglese (L1)		X
Lingua e Cultura Spagnola (L2)	X	
Matematica	X	
Discipline Turistiche Aziendali	X	
Diritto e Legislazione Turistica	X	
Geografia Turistica	X	
Arte e Territorio	X	
Lingua e Cultura Francese		X
Lingua e Cultura Tedesca		X
Scienze Motorie	X	
Religione	X	

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1. DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE

4.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

4.3. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- INTERROGAZIONE
- TRATTAZIONE DI ARGOMENTI
- COMPONENTO O PROBLEMA
- ESERCIZI
- ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
- SIMULAZIONI
- INVALSI

4.4. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE (IN ITINERE)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto e Legislazione Turistica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Arte e Territorio	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
DTA	Consolidamento contenuti	A/B/ D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Spagnolo	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

- (*)
- A. Intervento singolo
 - B. Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
 - C. Corso sostegno
 - D. Corso d'allineamento

4.5. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

4.6. TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMP.	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9

Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo / del tutto negativo	1-2

5. PROGETTI

5.1. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curriculare/ Extracurric.	Tipologia attività
12 ore	ORIENTAMEN. UNIVERSITARIO	1	Curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio.
400 ore	PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IMPRENDITORIALITA' DIGITALE"	Tutti	Curricolari ed extracurricolari	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
20 ore	ECDL	3	extracurricolari	Attività progettuali
	ERASMUS	1	extracurricolari	Attività progettuali

6. CLIL

Il termine Clil è l'acronimo di *Content and language Integrated learning*. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Il diritto e legislazione turistica è stata la DNL individuata per lo svolgimento delle attività secondo la metodologia CLIL nelle classi di indirizzo Turismo.

Gli argomenti da svolgere secondo la metodologia Clil - lingua veicolare inglese -individuati nella programmazione di inizio anno sono stati affrontati nonostante le grandi difficoltà che la classe ha riscontrato, ad eccezione di un due o tre alunni.

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso varie attività come esercizi di brainstorming, esercizi ice breaker, video e approfondimenti sul web; il tutto sempre supportato da opportune strategie di sostegno all'apprendimento (scaffolding).

L'esito delle attività svolte con la metodologia Clil non è stato però soddisfacente. Infatti, nonostante impegno e partecipazione adeguati, quasi tutti gli alunni non hanno un livello di conoscenza della lingua inglese sufficiente per poter sostenere e affrontare proficuamente attività che richiedono un linguaggio specifico della disciplina.

7. PROVE DI SIMULAZIONE - PROVE INVALSI – NODI TRASVERSALI COLLOQUIO

7.1. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E PROVA INVALSI

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe le simulazioni delle prove scritte, nei giorni stabiliti dal Miur il 9 Febbraio e il 26 Marzo 2019 (prova di

Italiano) e 28 febbraio e 2 aprile (prova di Discipline Turistiche Aziendali e Inglese). Gli alunni diversabili, con sostegno didattico, hanno espletato delle prove differenziate.

Per i predetti sono state utilizzate anche griglie di valutazione differenziate, con l'intento di valutare gli obiettivi minimi acquisiti e/o consolidati.

Le Prove Invalsi sono state espletate il 7 marzo (Matematica), l'8 marzo (Italiano) e il 9 Marzo (Inglese).

7.2. PROVA DI SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

E' stata effettuata anche una simulazione del colloquio, in data 07 maggio 2019. Il consiglio di classe ha deliberato di esaminare tre alunni della classe, secondo le nuove modalità stabilite dalla normativa vigente: sono state preparate cinque buste, contenenti i materiali afferenti ai seguenti tre nuclei tematici:

NUCLEO: Il lavoro: strumento di realizzazione dell'uomo.

- **Prima busta: Immagine "I Malavoglia"**
- **Seconda busta: Frontespizio PST Italia Paese per Viaggiatori 2017 2022 - Piano Strategico DI SVILUPPO DEL TURISMO**

NUCLEO: Le Americhe

- **Terza busta: Immagine continente americano**
- **Quarta busta: Immagine Stati Uniti d'America**

NUCLEO: La comunicazione

- **Quinta busta: Brochure agenzia viaggi**

I nuclei sorteggiati sono stati i seguenti:

1. Il lavoro: strumento di realizzazione dell'uomo.
2. Le Americhe

Il colloquio per ciascun candidato, suddiviso in quattro tempi: sorteggio e discussione del nodo trasversale, presentazione PCTO, Educazione alla Cittadinanza e visione prove scritte simulate, ha avuto la durata di 60 minuti circa. **Per il colloquio orale - per la disciplina Geografia Turistica - si consiglia l'utilizzo dell'Atlante Geografico fornito dalla docente della disciplina.**

7.3. NODI E NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente e avrà come oggetto la valutazione delle conoscenze acquisite nelle singole discipline e la capacità di utilizzarle e metterle in relazione (conoscenze, competenze, abilità).

1. Il lavoro: strumento di realizzazione dell'uomo.
2. Uomo-ambiente: un rapporto strettamente correlato.
3. Le Americhe.
4. La promozione turistica.
5. La globalizzazione dei flussi turistici.
6. E-commerce e nuove frontiere del turismo.
7. La tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e storico-artistico-culturale.
8. Evasione e fuga.
9. I trasporti.
10. L'emigrazione e l'immigrazione.
11. La comunicazione.
12. I conflitti.

8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

8.1. ASPETTI GENERALI

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell'Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione.

In un mondo caratterizzato da sfide globali in continuo mutamento, **l'educazione alla cittadinanza** diventa fondamentale per promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale.

Si chiede, pertanto, alle nuove generazioni di diventare protagonisti di azioni per il miglioramento del proprio futuro attraverso un percorso di cittadinanza e di conoscenza della legge fondamentale del nostro Stato: la Costituzione.

Nel nostra Istituzione Scolastica sono stati avviati nel corso del triennio diversi percorsi didattici multidisciplinari, per favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Lo studio ha coinvolto tutte le discipline, in particolar modo quelle giuridiche e storiche. Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi **cittadini attivi**, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- ✓ Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, le cose l'ambiente e naturalmente verso se stessi.
- ✓ Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- ✓ Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

I TEMI FONDAMENTALI

- i diritti inviolabili dell'uomo;
- le varie libertà, i diritti e i doveri dei cittadini, le loro modalità di esercizio e gli eventuali limiti stabiliti dalla Costituzione o dalla normativa vigente;
- la dignità della persona umana;
- la cittadinanza;
- il dialogo interculturale;

- la discriminazione e l' inclusione;
- lo stato di diritto e lo stato sociale;
- il concetto di democrazia;
- la responsabilità ;
- la storia e i principi della Costituzione repubblicana .
- la legalità e il rispetto delle regole;
- l' uguaglianza;
- la sicurezza;
- la solidarietà.

Le predette tematiche sono state approfondite attraverso diversi progetti.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL' EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- Partecipazione alla giornata di orientamento universitario presso la Lum Jean Monet-Facoltà di Giurisprudenza ed Economia (Trani) ed assistenza alle lezioni "Le riforme italiane e i vincoli europei" – "L'evoluzione del marketing nell'era digitale".
- Progetto: Un percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali, realizzato a seguito del protocollo sottoscritto tra l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) - Associazione di avvocati penalisti e il Ministero dell'Università e della ricerca. Tale incontro ha riguardato tematiche quali i principi fondamentali della Costituzione, l'iter del processo penale, il ruolo dell'Accusa, della Difesa e del Giudice, i principi del giusto processo.
- Seminario sulle Politiche attive del lavoro tenuto dal Dott. G. Di Ciaula Funzionario della Manpower-Agenzia del lavoro.

9. PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145\2018

GIA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO L. 107/2015

"ACCOMPAGNATORE TURISTICO"

Anno	Formazione sicurezza	Formazione a scuola con tutor esterno	Visite aziendali	Stage	Totale
2016/17	12 h	50h: 20h+30h	10 h	48 h	120 h
2017/18	/	30h	10 h	100 h	140 h
2018/19	/			100 h	100 h
Totali	12 h	80 h	20 h	248 h	360 h

IL MIO TERRITORIO

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro ha puntato l'attenzione sulla "Conoscenza del territorio pugliese", analizzando nello specifico due territori quello di "Terra di Bari" e del "Salento". Partendo dallo studio e dalla ricerca di informazioni dettagliate relative alla storia di una città scelta per ciascun territorio, Bitonto e Lecce, il progetto si è sviluppato nell'arco dei due anni scolastici dando la possibilità di fruire nel miglior modo possibile delle eccellenze storico, artistiche e gastronomiche dei luoghi presi in esame, puntando, comunque, l'attenzione anche verso la strutturazione di percorsi tesi a valorizzare e promuovere il patrimonio stimolando e sviluppando le competenze degli studenti nell'attuazione del percorso turistico, anche in lingua.

I Anno 2016-2017 – Tutor: Prof.ssa Rosa Anna Santoruvo

"TERRA DI BARI"

Il progetto ha puntato l'attenzione alla "Conoscenza del territorio" della città di Bitonto, che, partendo dallo studio e ricerca di informazioni dettagliate relative ad un particolare periodo storico, ha stimolato e sviluppato le competenze degli studenti nell'attuazione di un percorso turistico anche in lingua.

Formazione:

MODULO	DOCENTE ESPERTO	ORE DI DOCENZA
Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro	Prof.ssa Ruggiero Anna Grazia	12
Mercato del lavoro	Dott.ssa Marrone Maria Grazia	24
Video making	Ardito Vincenzo	6

Attuata in aula e laboratorio.

MODULO	DOCENTE ESPERTO	ORE DI DOCENZA
Promozione e accoglienza turistica del territorio	Dott.ssa Rienzo Maria Luisa	30

Attuata presso:

- Biblioteca comunale;

- Archivio diocesano;
- Museo diocesano;

Durante la formazione sono state effettuate **10 ore** di visite aziendali nel Centro storico presso frantoi, forni e laboratori artigianali per la conoscenza delle tradizioni gastronomiche.

Competenze acquisite:

- Conoscenza dettagliata del territorio cittadino dal punto di vista geologico in stretta correlazione con la struttura e posizione del centro storico;
- Evoluzione della città;
- Contesto storico-culturale della città di Bitonto in epoca medievale e rinascimentale;
- Ricerca, Studio e Analisi di materiale che completi le informazioni basilari della storia cittadina, al fine di poter garantire al visitatore una visione d’insieme sulla città di Bitonto;
- Interazione ed integrazione delle informazioni relative ai prodotti tipici con le informazioni storico-culturali, per sottolineare la unicità del territorio.

Stage (48 h)

Lo stage è stato attuato presso:

- Cattedrale di Bitonto
- Museo Diocesano di Bitonto
- Centro storico.

Lo stage è stato incentrato sull’affiancamento all’esperto da parte dei ragazzi durante le visite guidate. Dopo aver ideato il percorso turistico più indicato per il territorio in esame, gli studenti sono stati i protagonisti di passeggiate culturali e accompagnamenti turistici a gruppi in visita alla città di Bitonto.

Il Anno 2017-2018 – Tutor: Prof.ssa Rosa Anna Santoruvo

“Il Salento”

Il progetto, in questo secondo anno di Alternanza Scuola Lavoro, ha puntato l’attenzione alla “Conoscenza del territorio” della penisola salentina, nello specifico per le città di Lecce e il borgo neolitico di Roca Vecchia. Partendo dallo studio e ricerca di informazioni dettagliate relative al periodo barocco, ci si è impegnati nello sviluppo delle competenze degli studenti nell’attuazione di un percorso turistico, con l’obiettivo di valorizzare i maggiori attrattori del territorio leccese: arte barocca, cartapesta e mare.

Formazione:

MODULO	DOCENTE ESPERTO	ORE DI DOCENZA
Promozione e accoglienza turistica del territorio	Dott.ssa Rienzo Maria Luisa	30

Il prodotto finale del percorso di formazione ha permesso ai ragazzi di esprimere la loro creatività, realizzando un percorso guidato in cui gli studenti hanno avuto modo di conoscere dal vivo e far conoscere ai docenti ed ai compagni delle classi 3TUA e 5 TUA le caratteristiche del Salento, analizzando le opportunità che le località della Puglia offrono. Inoltre hanno puntato alla valorizzazione e promozione delle eccellenze territoriali: il Barocco legato alle botteghe di lavorazione della pietra leccese; la cartapesta nella varietà della sua produzione artistica; il pasticciotto leccese, eccellenza enogastronomica del Salento; il mare che da decenni è il maggiore

attrattore turistico del nostro territorio. La collaborazione dei docenti di lingua ha garantito un prodotto finale ancor più variegato, dando la possibilità di diffusione anche tra turisti stranieri, che in numero sempre maggiore raggiungono la nostra Regione.

Inoltre sono state effettuate **10 h** di visite aziendali presso un laboratorio che produce oggetti di cartapesta; un laboratorio di produzione del pasticciotto leccese e un agriturismo che offre un servizio di b&B oltre alla ristorazione con prodotti a km 0.

Stage: (100 H)

AZIENDA	NUMERO ALUNNI
Agenzia " I viaggi di Marvi"	2 ALUNNI
Coop. Re ArTù a.r.l.	2 ALUNNI
Agenzia "Travel 2B e Giramondo"	3 ALUNNI
Agenzia " I Viaggi di Spiro"	2 ALUNNI
Agenzia " Lauretana Viaggi"	2 ALUNNI
Agenzia " I Viaggi di Miky Travel"	1 ALUNNO
Agenzia " Dimmi Quando Viaggi e Vacanze"	1 ALUNNO
Agenzia " Scicchitano Bus & I.T. "	2 ALUNNI

III Anno 2018-2019– Tutor: Prof.ssa Rosa Anna Santoruvo

Stage: (100 H)

AZIENDA	NUMERO ALUNNI
Agenzia " I viaggi di Marvi"	2 ALUNNI
Coop. Re ArTù a.r.l.	2 ALUNNI
Agenzia "Travel 2B e Giramondo"	3 ALUNNI
Agenzia " Lauretana Viaggi"	2 ALUNNI
Agenzia " Dimmi Quando Viaggi e Vacanze"	1 ALUNNO
"Gusmay Resort" Peschici (Fg)	1 ALUNNO
"Maritalia Village" a Baia di Peschici (Fg)	1 ALUNNO
"Esperia Palace" di Lido Marini (Lecce)	1 ALUNNO

Competenze acquisite:

Competenze tecnico professionali:

- Conoscere e saper promuovere le risorse turistiche del territorio di appartenenza;
- Fornire ai turisti tutte le informazioni e gli strumenti disponibili per una completa fruizione culturale e turistica della zona in cui opera;
- Conoscere la gestione dei servizi congressuali, eventi e manifestazioni ;
- Saper individuare e soddisfare i bisogni della clientela in relazione al tipo di struttura nella quale si svolge lo stage;
- Conoscere e saper mettere in atto le diverse tecniche della comunicazione;
- Essere capace di prestare assistenza diretta, telefonica o con posta elettronica e suggerire mete e servizi che il territorio offre;
- Affrontare problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante.

Competenze sociali

- Relazionarsi, comunicare e lavorare in gruppo
- Rispettare ruoli, persone e ambienti
- Competenze organizzative:
- Utilizzare materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni)
- Comprendere e rispettare procedure operative

Competenze linguistiche

- Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico
- Esprimere con chiarezza messaggi promozionali

Risultati raggiunti:

- Prendere decisioni
- Risolvere problemi
- Creatività e innovazione
- Pensiero critico
- Attuare un'illustrazione d'opera d'arte scientificamente corretta e adeguata alla tipologia di pubblico
- Conoscenza dell'opera d'arte, dei monumenti dei beni archeologici
- Trasmettere ai visitatori in forma interdisciplinare le conoscenze relative al patrimonio culturale e ambientale.

10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Docente	Saponaro Antonella
Classe	V Tu A
Materia	Italiano

COMPETENZE

- Saper comunicare in maniera chiara in forma orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative
- Saper produrre in forma chiara e corretta
- Saper riconoscere le linee essenziali della storia, delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi fra esse
- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo
- Saper analizzare e interpretare testi letterari
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

ABILITÀ

- Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato
- Mettere in relazione un testo letterario e i dati biografici di un autore con il contesto storico politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari in cui si esprimono i vari autori individuando natura, funzione e principali scopo comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere nel contesto le relazioni tra forma e contenuto
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui l'opera appartiene
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme

CONOSCENZE

- Periodizzazioni di impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria
- Rapporto intellettuale-società
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa e in versi
- Collegamenti con la letteratura europea

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	FOTOGRAFARE LA REALTÀ
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper comunicare in maniera chiara e completa, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative; saper contestualizzare le correnti, li autori sul piano storico- culturale e linguistico-retorico; saper produrre testi di diversa tipologia in forma chiara e corretta.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Leggere: individuare temi e messaggi, ricavare informazioni in maniera personale e critica; utilizzare informazioni e saperle collegare per produrre testi personali. Scrivere: produrre un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; sapere reperire, selezionare ed organizzare le informazioni Produrre: analisi testuale, testi argomentativi, riassunti ed articoli di giornale. Competenze specifiche: saper individuare il quadro storico, economico e sociale, dalla seconda metà dell'800 alla bella époque; saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca. 	<ul style="list-style-type: none"> Il Positivismo. Scrittori europei nell'età del Naturalismo: G. Flaubert ed E. Zola. Scrittori italiani nell'età del Verismo: G. Verga. G. Verga: la vita, il percorso letterario, i romanzi preveristi e la svolta verista, poetica e tecnica narrativa di Verga verista. <ul style="list-style-type: none"> <i>Rosso Malpelo</i> da Vita dei campi La struttura dei Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo. La lotta per la sopravvivenza: I Malavoglia I "vinti" e la "fiumana" del progresso da I Malavoglia, Prefazione." "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", da I Malavoglia. "La morte di Mastro Don Gesualdo", da Mastro Don Gesualdo, IV, cap V.

MODULO 2	
Denominazione	IL MALE DI VIVERE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale; saper riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio letterario
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato. Operare confronti tra autori aderenti al Decadentismo e al Naturalismo/Verismo 	<ul style="list-style-type: none"> Il Decadentismo: origine e significato del termine Decadentismo. La visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, il linguaggio analogico e la sinestesia, temi e miti della letteratura decadente. Influenza esercitata dai filosofi: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson, C. Baudelaire: <i>"L'albatro"</i>. G. D'annunzio: biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, evoluzione della poetica, generi letterari. <i>"Il piacere"</i>. L'Esteta Superuomo, il Panismo. <i>"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"</i> da <i>Il piacere</i>. Libro III, cap.II. Le Laudi: Maya, Elettra, Alcyone. <i>La pioggia nel pineto</i> da Alcyone G. Pascoli: vita, poetica e significato di <i>"fanciullino"</i>, temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche, ideologia politica. <i>Myricae: X Agosto, Novembre</i>. I Canti di Castelvecchio: <i>Il gelsomino notturno</i> I. Svevo: vita, formazione culturale e opere; significato di <i>"inetto"</i>, <i>"malattia"</i>, <i>"psiconalisi"</i>, <i>"coscienza"</i>. Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud, Darwin Una vita. Senilità (sintesi dell'opera) La coscienza di Zeno. <i>"La morte del padre"</i> da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap IV . La nevrosi e gli autoinganni, il Fumo. L. Pirandello: vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione poetica. L'umorismo, la frantumazione dell'io L'incomunicabilità <i>"Il treno ha fischiato"</i> da <i>Novelle per un anno</i>. Il fu Mattia Pascal. <i>"Costruzione della nuova identità e la sua crisi"</i> da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp VIII e IX Uno, nessuno e centomila.

MODULO 3	
Denominazione	IL MALE DI VIVERE (PARTE CONCLUSIVA)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale; saper riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio letterario; comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico politico. • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Riconoscere la forte influenza esercitata sulle opere letterarie dalla partecipazione al dibattito culturale • Riconoscere gli aspetti innovativi rispetto alla produzione precedente e il contributo importante dato alla lirica del Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ermetismo italiano: G. Ungaretti: vita e opere, poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte. • Le principali liriche: <i>In Memoria</i>, <i>Il porto sepolto</i>, <i>Veglia</i>, <i>Soldati</i>, <i>Mattina</i>, <i>Fratelli San Martina del Carso</i>. • E. Montale: vita. Opere, evoluzione della sua poetica, atteggiamento nei confronti della società. • Le principali liriche: Non chiederci la parola. Spesso il male di vivere ho incontrato • Il secondo Montale: Le occasioni. • Il terzo Montale: La bufera e altro. • S. Quasimodo. • <i>Alle fronde dei salici</i> da <i>Giorno dopo giorno</i>.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento, ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun alunno. Sono state adottati i seguenti criteri valutativi:

Diagnostica per accertare la situazione di partenza in termini di abilità, competenze e conoscenze

Formativa, relative alla abilità e competenze acquisite, tenderà ad informare gli student dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero.

Sommativa, relativa al rendimento scolastico dei discenti tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale e delle capacità individuali.

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate : verifiche sommative, saggi, testi argomentativi, parafrasi, interrogazioni dal posto e discussioni aperte. Le verifiche scritte , 3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo, hanno rispettato le tipologie dell'esame di stato.

METODI E STRUMENTI

Nell'insegnamento della lingua e letteratura italiana si è adoperato il metodo induttivo – deduttivo,

senza trascurare la ricerca intesa come problematizzazione, mezzo indispensabile per consolidare il metodo personale di lavoro. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente modalità:

- Inquadramento storico- letterario del periodo
- Lettura di testi degli autori analizzati, attraverso una guida sistematica alla comprensione del testo, che ha consentito di sviluppare negli allievi la capacità di un accostamento personale al libro, ai documenti e al quotidiano.
- Considerazioni generali sull'autore partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate.
- Ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate dagli autori e dai testi esaminati
- Ricerca di punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodo diversi.

Durante l'anno scolastico agli studenti sono stati offerti corsi di recupero, attraverso interventi fuori dall'orario scolastico che hanno dato la possibilità di rafforzare e consolidare le conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

TESTO DI RIFERIMENTO

La letteratura ieri, oggi, domani, vol. 3/1 e 3/2 Paravia ed. autori Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria

Bitonto, 15 maggio 2019

La docente

Prof.ssa Antonella Saponaro

Docente	Saponaro Antonella
Classe	V Tu A
Materia	Storia

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea • Saper collocare nel tempo e nello spazio • Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti e i processi della storia • Comprendere e utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina • Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Le abilità sviluppate e acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice e articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazioni degli argomenti in maniera semplice, ma organica,
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Modelli culturali a confronto : conflitti, scambi e dialogo interculturale • Eventi principali della storia italiano ed europea • Evoluzione dei sistemi politico- istituzionali ed economici, cin riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LA SOCIETÀ DI MASSA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte • Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate • Saper esporre argomenti storici • Saper esporre con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra '800 e '900 • Conoscere le nuove ideologie che si diffondono nella società di massa • Conoscere il dibattito politico e sociale. Il socialismo e la Seconda Internazionale • Conoscere gli aspetti fondamentali della Seconda Rivoluzione Industriale

MODULO 2	
Denominazione	La società giolittiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate • Saper esporre gli argomenti storici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti • Conoscere la politica estera di Giolitti: la conquista della Libia

MODULO 3	
Denominazione	La prima guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica • Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società • Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le cause della prima guerra mondiale • Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano • Conoscere gli eventi del conflitto mondiale • Conoscere le cause dell'intervento statunitense • Conoscere i trattati di pace

MODULO 4	
Denominazione	I Totalitarismi- L'impero Russo nel XIX secolo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione Russa sulla società del Novecento
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i motivi della Rivoluzione Russa • Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico • Conoscere le vicende relative alla nascita dell'Unione Sovietica • Conoscere il totalitarismo di Stalin

MODULO 5	
Denominazione	L'Italia tra le due guerre: Il Fascismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper riconoscere cause e conseguenze del fatto storico • Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra italiano • Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PNF • Conoscere il programma del Fascismo • Conoscere i Patti Lateranensi

MODULO 6	
Denominazione	Il New Deal : un esempio di intervento dello Stato nell'economia
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza • Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo sviluppo economico tra le due guerre: Gli Stati Uniti • Conoscere gli eventi relativi alla crisi economica del 1929: Il Big Crash • Conoscere il programma di Roosevelt e il New Deal

MODULO 7	
Denominazione	La Germania di Hitler
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, politiche e culturali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire le vicende interne della Germania • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici • Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e la resistenza delle popolazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi relativi alla crisi della Repubblica di Weimar • Conoscere il programma politico di Hitler • Conoscere le vicende che portarono alla nascita del Nazismo

MODULO 8	
Denominazione	La seconda guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, politiche e culturali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale • Conoscere il programma del dominio nazista in Europa • Conoscere la vicende relative allo sterminio degli ebrei: "1942- la soluzione finale" • Conoscere il programma degli accordi di Pace • Conoscere il programma della Resistenza in Italia: 1943-1945 • Conoscere gli elementi essenziali del secondo dopoguerra

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione e la discussione per accertare l'autonomia di giudizio e la

capacità critica. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

METODI E STRUMENTI

La realizzazione degli obiettivi si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulle capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Lezione frontale
- Libro di testo
- Schede di sintesi
- Mappe concettuali

TESTO DI RIFERIMENTO

Nuovi orizzonti- Maurizio Onnis, Luca Crippa- Loescher Editore Torino

Bitonto, 15 maggio 2019

La docente
Prof.ssa Antonella Saponaro

Docente	Farenga Tommaso
Classe	V Tu A
Materia	Matematica

COMPETENZE
L'articolazione delle competenze viene proposta per singolo modulo, definite sulla programmazione dipartimentale.
ABILITÀ
Le abilità che con il corso di matematica si è cercato di raggiungere sono di seguito riportate, richiamate poi negli specifici moduli, in cui sono messe in risalto quelle maggiormente significative per lo specifico modulo descritto: <ul style="list-style-type: none"> • abilità intuitive e logiche; • abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente; • abilità nel “parlare” correttamente il linguaggio fisico-matematico; • abilità associate alla capacità di ragionamento coerente ed argomentato.
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'articolazione delle conoscenze viene proposta per singolo modulo.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare dati e grafici • Costruire e utilizzare modelli
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità intuitive e logiche; • abilità nel “parlare” correttamente il linguaggio fisico-matematico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi di numeri reali, le funzioni, il dominio di una funzione e il suo segno.

MODULO 2	
Denominazione	FUNZIONI E LIMITI, CONTINUITÀ E DERIVATE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare • Analizzare e interpretare dati e grafici • Costruire e utilizzare modelli • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Risolvere problemi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità intuitive e logiche; • abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente; • abilità nel “parlare” correttamente il linguaggio fisico-matematico; • abilità associate alla capacità di ragionamento coerente ed argomentato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al calcolo infinitesimale, il concetto di limite, le proprietà dei limiti e i primi teoremi • Il calcolo dei limiti, limiti notevoli, infinitesimi ed infiniti • I criteri per la continuità e punti di discontinuità, asintoti e grafico delle funzioni • Il rapporto incrementale e il concetto di derivata, continuità e derivabilità • La derivata delle funzioni fondamentali e regole di derivazione, derivate di funzioni composte ed inverse

MODULO 3	
Denominazione	LO STUDIO DI UNA FUNZIONE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare • Analizzare e interpretare dati e grafici • Costruire e utilizzare modelli • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Risolvere problemi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità intuitive e logiche; • abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente; • abilità nel “parlare” correttamente il linguaggio fisico-matematico; • abilità associate alla capacità di ragionamento coerente ed argomentato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi di studio di funzioni

MODULO 4	
Denominazione	SISTEMI LINEARI E DISEQUAZIONI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Risolvere problemi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente; • abilità associate alla capacità di ragionamento coerente ed argomentato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi di studio ed applicazioni

MODULO 5	
Denominazione	FASCI DI CURVE E DISEQUAZIONI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Risolvere problemi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità intuitive e logiche; • abilità associate alla capacità di ragionamento coerente ed argomentato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi di studio per rette e coniche

MODULO 6	
Denominazione	FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare • Costruire e utilizzare modelli • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Risolvere problemi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità intuitive e logiche; • abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente; • abilità nel “parlare” correttamente il linguaggio fisico-matematico; • abilità associate alla capacità di ragionamento coerente ed argomentato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio, limiti e continuità • Derivate parziali e calcolo differenziale • Grafico e studio di funzioni

MODULO 7	
Denominazione	MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare • Costruire e utilizzare modelli • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Risolvere problemi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità intuitive e logiche; • abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente; • abilità nel “parlare” correttamente il linguaggio fisico-matematico; • abilità associate alla capacità di ragionamento coerente ed argomentato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi di studio e applicazioni

MODULO 8	
Denominazione	RICERCA OPERATIVA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare • Costruire e utilizzare modelli • Risolvere problemi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità intuitive e logiche; • abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente; • abilità associate alla capacità di ragionamento coerente ed argomentato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta • Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati e differiti • Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati e differiti: (CENNI)

MODULO 9	
Denominazione	PROGRAMMAZIONE LINEARE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare • Costruire e utilizzare modelli • Risolvere problemi • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità intuitive e logiche; • abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente; • abilità nel “parlare” correttamente il linguaggio fisico-matematico; • abilità associate alla capacità di ragionamento coerente ed argomentato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti matematici per la programmazione lineare • I problemi della programmazione lineare in due variabili. Problemi in più variabili riducibili a due • I problemi con n variabili. Il metodo del simplesso. I problemi di trasporto. (CENNI)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli pianificati.

Nel corso dell'anno sono state previste tre verifiche scritte per quadrimestre (nel II è quindi prevista un'altra ulteriore prova) e almeno tre verifiche orali. Le verifiche sono state condotte anche dal proprio banco ed in maniera informale e non necessariamente diretta.

Per le verifiche ci si è avvalsi in particolare di:

- Prove scritte tradizionali
- Verifiche orali
- Risposte dal banco
- Compiti assegnati
- Lavoro di Gruppo
- Domande a risposta breve

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione a attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

METODI E STRUMENTI

Il percorso di matematica è stato condotto con lezioni frontali, approfondimenti saltuari presso il laboratorio di matematica per il supporto con video specifici (piattaforma REDOOC o altri video scelti appositamente da una ricerca internet), o lavori in gruppo. Gli allievi hanno avuto a disposizione specifiche password per l'accesso alla piattaforma REDOOC, attraverso cui è stato possibile, per chi ne abbia avuto necessità e voglia, accedere a percorsi di recupero di argomenti

trattati nei precedenti anni.

È stato utilizzato il libro di testo previsto, con ricorso anche a quello dello scorso anno per le prime attività di recupero, fotocopie e appunti delle lezioni.

TESTO DI RIFERIMENTO

Matematica.rosso 5 – Massimo Bergamini/Anna Trifone/Graziella Barozzi – Zanichelli Editore

Bitonto, 15 maggio 2019

Il docente

Prof. Tommaso Farenga


Docente	Rosa Anna Santoruvo
Classe	Classe V sez. A turistico
Materia	Discipline Turistiche Aziendali

COMPETENZE

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Riconoscere le peculiarità, organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ABILITÀ

- Individuare le opportunità e le minacce presenti nell'ambiente esterno.
- Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica e operativa.
- Redigere piani strategici usando le matrici.
- Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche.
- Calcolare gli indici di efficienza e di efficacia.
- Distinguere i costi fissi dai costi variabili.
- Calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto.
- Distinguere i costi indiretti e diretti.
- Applicare il metodo del full costing per ripartire i costi indiretti.
- Determinare le diverse configurazioni di costo.
- Determinare il prezzo di vendita applicando il mark-up.
- Effettuare la break-analysis per determinare il punto di pareggio.
- Individuare i punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno.
- Effettuare l'analisi SWOT.
- Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing.
- Segmentare il mercato in base agli obiettivi.
- Analizzare l'ambiente politico, economico e sociale in cui opera un'impresa turistica.
- Individuare i concorrenti di mercato.
- Elaborare il marketing mix.
- Redigere un semplice piano di marketing.
- Redigere i budget delle vendite e dei costi generali di un'impresa del settore turistico.
- Comprendere ed esaminare il budget degli investimenti e il budget finanziario di

un'impresa turistica.

- Redigere il budget economico generale di un'impresa turistica.
- Elaborare il budget economico di un pacchetto turistico di un Tour Operator.
- Redigere il budget delle camere e il budget del settore F&B di una struttura ricettiva.
- Calcolare e analizzare gli scostamenti globali e gli scostamenti elementari.
- Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea.
- Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale non complesso.
- Effettuare lo studio di fattibilità di un progetto imprenditoriale.
- Redigere il piano di start-up.
- Elaborare il preventivo finanziario.
- Determinare le previsioni di vendita.
- Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività.
- Distinguere le diverse parti di un catalogo.
- Saper utilizzare gli elementi di un marketing mix per la costruzione di un viaggio.
- Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda.
- Individuare gli elementi della pianificazione di un evento.
- Selezionare i luoghi in base alla tipologia dell'evento.
- Individuare le voci di spesa.
- Realizzare un evento.
- Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio.
- Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati.
- Riconoscere le opportunità di collaborazione fra la Pubblica Amministrazione e le imprese private nel settore turistico.
- Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica.
- Analizzare e valutare un piano di marketing strategico turistico pubblico.
- Creare e promuovere sui social network un semplice evento.
- Riconoscere gli obiettivi della comunicazione di impresa.
- Individuare e selezionare le forme, le strategie e le tecniche di comunicazione aziendale più appropriate nei diversi contesti.
- Redigere un semplice piano di comunicazione.
- Redigere un comunicato stampa.
- Ideare una brochure aziendale. Comprendere le caratteristiche di un sito web efficace.
- Ideare uno spot promozionale.
- Scrivere il proprio curriculum vitae in maniera chiara e efficace.
- Tenere la giusta condotta durante un colloquio di lavoro.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. • Riconoscere le peculiarità, organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le opportunità e le minacce presenti nell'ambiente esterno. • Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica e operativa. • Redigere piani strategici usando le matrici. • Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche. • Calcolare gli indici di efficienza e di efficacia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi strategici dell'impresa. • L'analisi dell'ambiente esterno • Scopo e caratteristiche della pianificazione strategica. • Le matrici come strumento decisionale. • La caratteristiche della programmazione operativa. • Caratteristiche e funzioni del controllo di gestione. • La qualità nelle imprese turistiche. • I principali indici di efficienza ed efficacia.

MODULO 2	
Denominazione	LA CONTABILITÀ DEI COSTI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i costi fissi dai costi variabili. • Calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto. • Distinguere i costi indiretti e diretti. • Applicare il metodo del full costing per 	<ul style="list-style-type: none"> • La contabilità analitica. • La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili. • Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti. • Il metodo del full costing.

<ul style="list-style-type: none"> ripartire i costi indiretti. • Determinare le diverse configurazioni di costo. • Determinare il prezzo di vendita applicando il mark-up. • Effettuare la break-analysis per determinare il punto di pareggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le configurazioni di costo nelle imprese turistiche. • La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche. • Il break-even point.
--	--

MODULO 3	
Denominazione	IL PIANO DI MARKETING
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Individuare i punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno. • Effettuare l'analisi SWOT. • Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing. • Segmentare il mercato in base agli obiettivi. • Analizzare l'ambiente politico, economico e sociale in cui opera un'impresa turistica. • Individuare i concorrenti di mercato. • Elaborare il marketing mix • Redigere un semplice piano di marketing. 	<ul style="list-style-type: none"> • La forma del piano di marketing. • La SWOT analysis. • Le fasi dell'analisi della situazione esterna. • L'analisi della situazione interna. • La definizione delle tattiche di marketing. • Il controllo di marketing

MODULO 4	
Denominazione	IL BUDGET
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. • Riconoscere le peculiarità, organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Redigere i budget delle vendite e dei costi generali di un'impresa del settore turistico. • Comprendere ed esaminare il budget degli investimenti e il budget finanziario di un'impresa turistica. • Redigere il budget economico generale di un'impresa turistica. • Elaborare il budget economico di un pacchetto turistico di un Tour Operator. • Redigere il budget delle camere e il budget del settore F&B di una struttura ricettiva. • Calcolare e analizzare gli scostamenti globali e gli scostamenti elementari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione ed elaborazione del budget. • La stima dei costi e dei ricavi. E il budget settoriale. • Budget degli investimenti e dei finanziamenti. • Budget economico generale. • Il budget dei Tour Operator. • Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive. • Il controllo di budget. • Gli scostamenti globali ed elementari.

MODULO 5	
Denominazione	IL BUSINESS PLAN
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea. • Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale non complesso. • Effettuare lo studio di fattibilità di un progetto imprenditoriale. • Redigere il piano di start-up. • Elaborare il preventivo finanziario. • Determinare le previsioni di vendita. • Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo della business idea. • Lo studio di fattibilità e il business plan. • Gli elementi del business plan. • Il piano di start-up. • Il preventivo finanziario. • Le previsioni di vendita. • Il preventivo economico.

MODULO 6	
Denominazione	I VIAGGI ORGANIZZATI, IL CATALOGO E GLI EVENTI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. • Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le diverse parti di un catalogo. • Saper utilizzare gli elementi di un marketing mix per la costruzione di un viaggio. • Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda. • Individuare gli elementi della pianificazione di un evento. • Selezionare i luoghi in base alla tipologia dell'evento. • Individuare le voci di spesa. • Realizzare un evento. 	<ul style="list-style-type: none"> • La programmazione dei viaggi. • Il marketing mix del prodotto viaggio. • Gli elementi di un catalogo. • I prodotti turistici italiani. • L'evento. • La pianificazione dell'evento. • La promozione dell'evento. • Il viaggio incentive.

MODULO 7	
Denominazione	IL MARKETING TERRITORIALE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. • Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. • Riconoscere le opportunità di collaborazione fra la Pubblica Amministrazione e le imprese private nel settore turistico. • Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica. • Analizzare e valutare un piano di marketing strategico turistico pubblico. • Creare e promuovere sui social network un semplice evento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I compiti della Pubblica Amministrazione nel settore turistico. • Il marketing turistico pubblico. • I marketing della destinazione turistica. • I piani di marketing strategico turistico. • Gli eventi e gli educational tour.

MODULO 8	
Denominazione	LA COMUNICAZIONE NELL'IMPRESA
Competenze	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli obiettivi della comunicazione di impresa. • Individuare e selezionare le forme, le strategie e le tecniche di comunicazione aziendale più appropriate nei diversi contesti. • Redigere un semplice piano di comunicazione. • Redigere un comunicato stampa. • Ideare una brochure aziendale. Comprendere le caratteristiche di un sito web efficace. • Ideare uno spot promozionale. • Scrivere il proprio curriculum vitae in maniera chiara e efficace. • Tenere la giusta condotta durante un colloquio di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scopi e tecniche della comunicazione interna di impresa. • Scopi e forme della comunicazione esterna di impresa. • Progettazione e stesura del piano di comunicazione. • Forme della comunicazione esterna. • La comunicazione come strumento di promozione personale durante la ricerca del lavoro.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni hanno avuto diverse finalità. Dapprima è stata effettuata una valutazione di tipo diagnostico, coincidente essenzialmente con l'analisi della situazione di partenza della classe, al fine di selezionare e calibrare contenuti e obiettivi da perseguire. Successivamente si è passati ad una valutazione a carattere formativo, attraverso verifiche scritte e verifiche orali tese ad accertare da un lato la capacità di esporre in modo argomentato e coerente specifici segmenti del programma svolto, dall'altro la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa.

La costante verifica dell'attività didattica svolta ha permesso di raccogliere dati sul processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, consentendo di effettuare eventuali modifiche relativamente agli obiettivi prefissati, alle metodologie di intervento, ai contenuti programmati.

Per la valutazione quadrimestrale, si è tenuto conto, oltre che degli aspetti strettamente cognitivi (conoscenze, abilità e competenze acquisite), dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, del comportamento, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie attività proposte, della frequenza scolastica degli alunni.

- N. 3 verifiche scritte a quadrimestre
- N. 2 verifiche orali a quadrimestre

METODI E STRUMENTI

Lezione dialogata. Attività di ricerca. Esercitazioni pratiche. Lavori di gruppo. Dibattito e discussione. Problem-solving. Libro di testo. Laboratorio di informatica. Internet. Lim

TESTO DI RIFERIMENTO

Titolo: Discipline Turistiche Aziendali – **Autori :** F. Cammisa/P.Matrisciano

Casa editrice: Scuola&Azienda

Bitonto, 15 maggio 2015

La docente
Prof.ssa Rosa Anna Santoruvo

Docente	Roberta Loiacono
Classe	V Tu A
Materia	Diritto e Legislazione Turistica

COMPETENZE

- Individuare e accedere alla normativa di settore.
- Usare strumenti informatici per le attività di ricerca e di approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica, con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Descrivere i fattori che influenzano il consumo. Cogliere il nesso fra la tutela del consumatore e la normativa antitrust. Cogliere l'importanza del codice del consumo e della carta dei diritti del turista. Comunicare in lingua inglese.

ABILITA'

- Riconoscere i rapporti esistenti tra i diversi soggetti che operano nel settore turistico a livello nazionale e internazionale.
- Comprendere la portata dei nuovi piani strategici turistici e del decreto cultura.
- Saper interpretare le disposizioni del codice dei beni culturali relativamente alla loro tutela e valorizzazione.
- Comprendere le disposizioni nazionali ed europee a tutela dei beni paesaggistici.
- Comprendere l'importanza crescente delle politiche di web marketing applicate al turismo.
- Comprendere la portata delle norme dettate a tutela della privacy e del diritto d'autore.
- Applicare la normativa relativa al commercio elettronico.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale a tutela del consumatore.
- Comprendere le problematiche legate ai beni Unesco in pericolo.
- Usare al lingua straniera per veicolare le conoscenze.

CONOSCENZE

- Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche.
- Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico.
- Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali.
- Disciplina giuridica del commercio elettronico.
- Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	ENTI E ISTITUZIONI DEL SETTORE TURISTICO
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare i documenti normativi; Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare le problematiche connesse alle competenze legislative che la Costituzione attribuisce ai diversi organi statali e regionali• Analizzare le problematiche legate al possibile ruolo svolto dal Mibact• Individuare gli obiettivi perseguiti dal Decreto Valore Cultura• Analizzare le diverse proposte del Piano per il turismo Italia 2020• Analizzare gli aspetti del turismo di massa e dell'ecoturismo	<p>Le funzioni svolte dagli Enti pubblici e privati che si occupano di turismo. Città d'Arte e Città Top del turismo italiano. Competenze dello Stato e competenze concorrenti delle Regioni. Osservatori regionali del turismo. Il Decreto Valore Cultura.</p> <p>Accordi internazionali per lo sviluppo del turismo. I tavoli istituzionali. La Conferenza Stato-Regioni. Il Piano strategico Turismo Italia 2020. Organizzazione mondiale per il turismo.</p>

MODULO 2	
Denominazione	I BENI CULTURALI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella normativa civilistica e pubblicistica • Analizzare il valore, i limiti e i rischi di varie soluzioni giuridiche per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali • Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento • Utilizzare l'inglese come lingua veicolare
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la portata del dettato costituzionale in materia di beni culturali, ambientali e turistici. • Analizzare le differenti tipologie di beni UNESCO culturali, ambientali, immateriali. • Analizzare le differenti tipologie di bene paesaggistico e comprenderne la pianificazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principi costituzionali relativi ai beni culturali e paesaggistici • Il codice dei beni culturali e del paesaggio • Tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, i piani paesaggistici, musei ed ecomusei • Espropriazione • Le fondazioni in ambito culturale • Circuiti nazionali di eccellenza turistica • Beni culturali e ambientali e immateriali UNESCO • La candidatura UNESCO • Ecosostenibilità delle iniziative turistiche • Esempi di gestione di siti UNESCO

MODULO 3	
Denominazione	TURISMO ON LINE E COMMERCIO ELETTRONICO
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento • Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista che acquista pacchetti on line • E-commerce: uso consapevole • Utilizzare l'inglese come lingua veicolare
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Web marketing: il commercio elettronico e le sue potenzialità ed insidie; la gestione di un sito internet • Conoscenza della normativa internazionale e nazionale per regolamentare il commercio elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo web 2.0 • Il commercio elettronico e il web marketing • Le norme che regolano il commercio elettronico • Le opportunità offerte dal web • La gestione del sito internet • La tutela del consumatore • Le insidie della rete

MODULO 4	
Denominazione	LA TUTELA DEL CONSUMATORE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e interpretare i documenti normativi • Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento • Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le differenti funzioni e tutele assicurate al consumatore anche dalla normativa europea e dalle procedure ADR e ODR. • Analizzare i diritti fondamentali del turista previsti nel codice del turismo e nel codice del consumatore. • Clausole vessatorie e carte dei diritti del turista • Analizzare i diversi profili di responsabilità del tour operator e delle agenzie intermediarie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela del consumatore a livello Nazionale, Internazionale ed Europea • Programma 2014-2020 per la tutela del consumatore; Procedure ADR e ODR • I diritti del consumatore turista • L'assicurazione per responsabilità civile ed il Fondo nazionale di garanzia • Responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediarie • Il risarcimento del danno • Danno da vacanza rovinata • Professioni turistiche

STRUMENTI E METODI

L'utilizzo di metodologie didattiche attive ha facilitato i complessi processi di apprendimento di ciascuno studente. La formazione basata sul setting di aula è integrata da una serie di metodologie e strumenti pratici per l'apprendimento e per il life long learning. Gli approcci così sviluppati, riuniti sotto il nome di Action Methodologies, si sono fondate su alcune linee fondamentali:

- l'apprendimento significativo e duraturo si costruisce a partire dall'esperienza personale e pratica e richiede dunque di essere basato sul circolo virtuoso di pensiero-azione-riflessione;
- l'apprendimento che conta produce cambiamenti sulla nostra identità individuale e collettiva e coinvolge non solo il livello cognitivo ma anche quello emotivo ed etico;
- l'autovalutazione e la coscienza di sé richiedono la presenza di altri che operino sia come supporto che come specchio critico.

Per alcuni moduli è stata utilizzata la metodologia Clil con lingua veicolare quella inglese.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La Verifica e la Valutazione degli apprendimenti è stata sistematica e sistemica ed ha utilizzato strumenti valutativi finalizzati a verificare:

- le competenze argomentative (verifica frontale);
- le competenze disciplinari (verifiche autentiche);
- le competenze interdisciplinari (ricerche personali ed elaborazione di approfondimenti tematici di gruppo).

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. In tal senso si è rivolta maggior attenzione al processo

dell'apprendimento e non al risultato. Si è premiato soprattutto lo sforzo. Durante tutto l'anno vi sono state verifiche orali sugli argomenti trattati, unita ad alcune verifiche scritte con domande autentiche. Alle verifiche orali è seguita dapprima un'autovalutazione da parte dello studente e solo in seguito la valutazione del docente. Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi, alle domande poste dagli stessi, alle risposte date alle domande formulate dal docente, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia.

TESTO DI RIFERIMENTO

L. Bobbio – L. Lenti – E. Gliozzi – L. Oliviero “Diritto e Legislazione Turistica” (monoennio finale)
ed. Elemond Scuola&Azienda

Bitonto, 15 maggio 2019

La Docente
Prof.ssa Roberta Loiacono

Docente	Sassaneli Marilena
Classe	V Tu A
Materia	Geografia turistica

COMPETENZE

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Leggere, riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali diverse;
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

ABILITÀ

- Individuare le caratteristiche dei movimenti turistici internazionali;
- riconoscere i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura;
- definire il turismo sostenibile e responsabile;
- analizzare proposte di eco-viaggi per favorire un turismo sostenibile e responsabile;
- individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche;
- riconoscere le principali regioni turistiche mondiali;
- analizzare i caratteri salienti dei sistemi di trasporto più utilizzati a scopo turistico;
- usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;
- leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;
- analizzare le tipologie climatiche dei continenti extraeuropei;
- analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio
- saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;
- reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;
- saper organizzare un itinerario turistico.

CONOSCENZE

- Il mercato turistico mondiale
- i fondamenti della geografia turistica mondiale: gli spazi turistici; le strutture ricettive; i trasporti aerei, marittimi;
- l'OMT
- l'importanza economica del turismo;
- i principali flussi e spazi turistici nel mondo;
- le trasformazioni operate dal turismo sull'ambiente e sulla popolazione;
- il turismo sostenibile e responsabile;
- le regioni turistiche dei continenti extraeuropei;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali e risorse turistiche delle principali aree turistiche extraeuropee: America Settentrionale, America Centro-meridionale, Africa mediterranea, Africa subsahariana, Asia meridionale e sud-orientale, Oceania;
- elementi di storia, cultura, economia e politica di alcuni Stati dell'area turistica analizzata;
- risorse turistiche di alcuni Paesi dei continenti extraeuropei di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya, Unione Indiana, Stati Uniti, Messico, Australia.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	RISORSE E FLUSSI TURISTICI NEL MONDO
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni sul fenomeno turistico; • Riconoscere i fenomeni socio-economici globali dell'impresa turistica; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche dei movimenti internazionali; • capire i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura; • definire il turismo sostenibile e responsabile; • individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche; • riconoscere le principali regioni turistiche mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni operate dal turismo sull'economia, il territorio e la popolazione; • il turismo sostenibile e responsabile; • le conferenze internazionali sul turismo sostenibile; • l'OMT; • le strutture ricettive e i trasporti; • i principali flussi e spazi turistici nel mondo.

MODULO 2	
Denominazione	L'AFRICA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'Africa mediterranea: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici. • L'Africa subsahariana: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • La morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya.

MODULO 3	
Denominazione	L'ASIA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Asia in cenni: Il territorio; il clima e gli ambienti; l'idrografia. • L'Asia meridionale e sud-orientale: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse turistiche e i flussi turistici. • La morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Unione Indiana.

MODULO 4	
Denominazione	L'AMERICA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'America Settentrionale: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • America Centro meridionale: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • La morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Stati Uniti, Messico.

MODULO 5	
Denominazione	L'OCEANIA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oceania: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici. • La morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: l'Australia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze prefissate per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di prove scritte tradizionali, verifiche orali, sondaggi a dialogo, risposte dal banco, compiti assegnati, domande a risposta breve, quiz a risposta multipla, elaborati di progetto individuali, esperienze pratiche individuali.

Nel corso dell'anno sono stati previsti: non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

La valutazione, con scadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi: verifiche scritte e orali, costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva, Interesse particolare per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina, approfondimento autonomo.

Le prove di verifica, che sono state adottate in funzione delle esigenze del percorso didattico,

hanno consentito una **valutazione formativa** ed una **valutazione sommativa**.

La valutazione formativa ha determinato in itinere in quale misura gli alunni hanno conseguito le competenze prefissate ed eventualmente quali modifiche è stato necessario apportare alla programmazione elaborata all'inizio dell'anno.

La valutazione sommativa con scadenza quadrimestrale e finale ha esaminato i risultati conseguiti, i progressi compiuti sia nell'acquisizione dei contenuti che nel conseguimento delle competenze, l'impegno e la partecipazione dell'alunno.

METODI E STRUMENTI

La metodologia che nel corso dell'anno è stata adottata, è stata finalizzata all'acquisizione, da parte dell'alunno, della capacità di interpretare la complessità dell'organizzazione territoriale; essa inoltre ha permesso il conseguimento di competenze di tipo trasversale. L'iter metodologico quindi proposto, ha richiesto un approccio problematico che puntava all'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro capace di fornire strumenti di osservazione, di analisi, di interpretazione, di orientamento e di reperimento di fonti di informazione. A tal fine sono stati organizzati percorsi che muovevano dalla lettura e dall'analisi di carte, di documenti e che hanno indotto l'alunno ad una partecipazione attiva, sviluppando in lui la sensibilità verso le diverse problematiche, abituandolo a formulare ipotesi, a verificarle, ad effettuare confronti e sintesi. Il percorso didattico si è basato dunque su un lavoro di progressivo ampliamento e approfondimento di conoscenze ed abilità, attraverso l'operatività dello studente, nel contesto di una didattica attiva.

In base a quanto detto nel corso dell'anno scolastico la metodologia si è estrinsecata, oltre che nella tradizionale lezione frontale in altre tecniche didattiche quali metodi di coinvolgimento, lavori, guidati e non, di analisi testuale per apprendere il lessico specifico e individuare i contenuti fondamentali, mappe concettuali, esercitazioni pratico-operative, individuali e di gruppo (lettura di carte e grafici, interpretazione di serie statistiche, ecc.), discussioni.

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti : libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale, lavagna, laboratory, carte geografiche murali, atlante, annuari statistici, fotografie, CD, riviste turistiche, depliantes.

TESTO DI RIFERIMENTO

Nuovo Passaporto per il mondo - Autori: S. Bianchi - R. Kohler-S. Moroni- C. Vigolini; Ed. De Agostini
Bitonto, 15 maggio 2019

La docente

Prof.ssa Marilena Sassanelli

Docente	Massafra Rosalba
Classe	V Tu A
Materia	Lingua e cultura inglese (L1)

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

In particolare l'alunno deve

- saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a situazioni note;
- saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;
- saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;
- saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale;
- saper cogliere il senso globale di un testo scritto;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni e delle imprese turistiche;
- saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.

ABILITÀ

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari inerenti la sfera personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;
- utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;
- produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;
- riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;
- cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro, interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.

CONOSCENZE

Interazione

- Aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione (interagire, descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori;
- strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione

- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo.

Grammatica

- Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo;

Vocabolario

- lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà

- Aspetti socio - culturali della lingua e del paese in cui essa viene parlata.

MODULI

MODULO 1

MODULO 1	
Denominazione	TOURISM ESSENTIALS
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Ricavare informazioni da attività di ascolto e lettura• Scorrere un testo e identificare le informazioni volute• Scrivere resoconti ed argomentare
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale e professionale, come le diverse mete e tipologie di vacanze.• Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera turistica e professionale, in particolar modo il fenomeno del turismo e le sue origini.• Riprodurre il lessico specifico acquisito in testi e documenti reali attraverso produzioni scritte e orali, ad esempio pianificazioni di viaggi ed e-mail.	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, con uso di listening e web extensions. → <i>Paragrafi del modulo 1: Tourism Files, Language in action, On the road.</i> → <i>Listening e web extensions.</i>• Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. → <i>E-mails of Enquiry.</i>• Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. → <i>Planning a Holiday.</i>

	<p>→ <i>Holiday Types</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Varietà espressive e di registro dell'ambito professionale. <p>→ <i>Tourism Correspondence: Reservations</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle strutture di base della lingua inglese. <p>→ <i>Grammar Routes: Talking about Actions in the Present</i></p>
--	--

MODULO 2	
Denominazione	TOURISM GEOGRAPHY
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da attività di ascolto • Scrivere un testo in modo completo e personale • Relazionare su argomenti specifici della microlingua.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse turistico e professionale, come i molteplici elementi delle località che attirano i turisti. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti i paesaggi, il clima e gli elementi geografici. • Riprodurre il lessico specialistico acquisito nei testi e nei documenti reali attraverso produzioni scritte e orali, come ad esempio redigere una guida turistica. • Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, con uso di listening e web extensions. → <i>Paragrafi del modulo 2: Tourism Files, Language in action, On the road.</i> → <i>Listening e web extensions.</i> • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. → <i>A Guidebook Entry.</i> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. → <i>Describing a Holiday.</i> → <i>Climate and Weather.</i> • Aspetti geografici e socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni. → <i>The United Kingdom.</i> → <i>Ireland.</i> • Varietà espressive e di registro dell'ambito professionale. → <i>Tourism Correspondence: Confirmations.</i> • Consolidamento delle strutture di base della lingua inglese. → <i>Grammar Routes: Talking about Actions in the Past.</i>

MODULO 3	
Denominazione	MOVING AROUND
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da attività di ascolto e lettura • Scorrere un testo e identificare le informazioni volute • Scrivere resoconti ed argomentare
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse turistico-professionale, come i vantaggi e gli svantaggi di ogni mezzo di trasporto. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera turistica, professionale e l'attualità, come i mezzi di trasporto più all'avanguardia e le modalità di prenotazione tramite smartphones e QR code. • Riconoscere aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nelle forme scritta, orale e multimediale. • Produrre testi e presentazioni appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche, coerenti con le tematiche modulari, ad esempio completare un boarding pass. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, con uso di listening e web extensions. → <i>Paragrafi del modulo 3: Tourism Files, Language in Action, On the Road.</i> → <i>Listening e web extensions.</i> • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. → <i>A Cruise Itinerary.</i> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. → <i>Getting on Board.</i> → <i>Transportation Vocabulary.</i> • Aspetti geografici e socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni. → <i>The United States: Natural Attractions.</i> → <i>The United States: Man-Made Landmarks.</i> • Varietà espressive e di registro dell'ambito professionale. → <i>Tourism Correspondence: Cancellations.</i> • Consolidamento delle strutture di base della lingua inglese. → <i>Grammar Routes: Talking about Actions in the Present.</i>

MODULO 4	
Denominazione	ACCOMMODATION
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Capire testi scritti inerenti la comunicazione scritta, il layout di una lettera commerciale • Porre domande e rispondere
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse turistico-professionale e di attualità, come le recensioni di hotel e ostelli sui blogs o siti specializzati. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera turistica, relativi ai diversi alloggi vacanzieri. • Riprodurre il lessico specifico acquisito in testi e documenti reali attraverso produzioni scritte e orali, ad esempio le prenotazioni di hotel. • Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nelle forme scritta, orale e multimediale. • Saper distinguere le diverse tipologie di alloggio, con relativa onomastica e con le caratteristiche specifiche di ognuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, con uso di listening e web extensions. → <i>Paragrafi del modulo 4: Tourism Files, Language in Action, On the Road.</i> → <i>Listening e web extensions.</i> • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. → <i>Formal Letters.</i> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. → <i>Booking a Room.</i> → <i>Lodging Amenities and Facilities.</i> • Varietà espressive e di registro dell'ambito professionale. → <i>Tourism Correspondence: Complaints.</i> • Consolidamento delle strutture di base della lingua inglese. → <i>Grammar Routes: Actions in the Future.</i>

MODULO 5	
Denominazione	HOLIDAY TYPES
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Capire testi scritti inerenti la comunicazione scritta, il layout di una lettera commerciale. • Porre domande e rispondere
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse turistico-professionale e di attualità, come i nuovi e più gettonati pacchetti turistici. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard riguardanti le tematiche modulari, in particolare le tipologie di vacanza. Riconoscere gli aspetti culturali della lingua utilizzata nei testi comunicativi. • Riprodurre il lessico specifico acquisito in testi e documenti reali attraverso produzioni scritte e orali, ad esempio i Vouchers. • Apprendere le linee guida e la struttura di un discorso necessari a fare da guida turistica a un gruppo di visitatori. • Vouchers. • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. → <i>Providing a Tour Commentary.</i> • Varietà espressive e di registro dell'ambito professionale. → <i>Tourism Correspondence: Letters of Apology.</i> • Consolidamento delle strutture di base della lingua inglese. → <i>Grammar Routes: Comparatives and Superlatives.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, con uso di listening e web extensions. → <i>Paragrafi del modulo 5: Tourism Files, Language in Action, On the Road.</i> → <i>Listening e web extensions.</i> • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.

MODULO 6	
Denominazione	TOURISM IMPACT
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da attività di lettura ascolto • Scrivere un testo in modo completo e personale • Relazionare su argomenti specifici della microlingua.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse turistico - professionale e di attualità, come le tematiche sullo sviluppo sostenibile, l'ecoturismo e il turismo responsabile. • Raccontare con relativa spontaneità nell'interazione di quali elementi è costituito l'ambiente naturale e quali sono i principali fattori e fenomeni che lo intaccano. • Analizzare e approfondire l'impatto del turismo di massa sulla natura dei paesaggi. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti le tematiche modulari. • Riconoscere gli aspetti culturali della lingua utilizzata nei testi comunicativi. • Riprodurre il lessico specifico acquisito in testi e documenti reali attraverso produzioni scritte e orali, ad esempio programmare pacchetti di vacanze ecosostenibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, con uso di listening e web extensions. → <i>Paragrafi del modulo 7: Tourism Files, Language in Action, On the Road.</i> → <i>Listening e web extensions.</i> • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. → <i>Circular Letters.</i> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. → <i>Nature Holidays.</i> → <i>Talking About the Natural Environment.</i> • Consolidamento delle strutture di base della lingua inglese. → <i>Grammar Routes: Modal Verbs.</i>

MODULO 7	
Denominazione	DISCOVERING APULIA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e dettagliare un Itinerario/Giro turistico • Scrivere un testo in modo completo e personale esponendo le caratteristiche geografiche, naturali, culturali e artistiche di una Regione • Relazionare sul topic in forma sia orale che scritta argomenti specifici della microlingua.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico specifico funzionale alla presentazione di Regioni, Paesi, Città in Europa • Fornire informazioni per la promozione turistica di un prodotto turistico • Reperire, confrontare e sintetizzare dati e info. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche geografiche e turistico-culturale della regione • Lessico funzionale all'interazione orientata ad informare, spiegare e consigliare i clienti • Collegamenti, semplici e guidati, con altre discipline • Strategie per la comprensione globale e di informazioni specifiche di testi e messaggi operativi di settore.

MODULO 8	
Denominazione	PROMOTING TOURISM
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da attività di ascolto e lettura • Scrivere un testo in modo completo e personale • Relazionare su argomenti specifici della microlingua.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse turistico-professionale e di attualità, come il recente utilizzo dei selfies per promuovere località turistiche. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard riguardanti le tematiche modulari. • Riconoscere gli aspetti culturali della lingua utilizzata nei testi comunicativi. • Riprodurre il lessico specifico acquisito in testi e documenti reali attraverso produzioni scritte e orali, ad esempio le campagne di marketing e gli annunci pubblicitari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, con uso di listening e web extensions. → <i>Paragrafi del modulo 6: Tourism Files, Language in Action, On the Road.</i> → <i>Listening e web extensions.</i> • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. → <i>Tourist Texts.</i> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. → <i>The Language of Advertising.</i> → <i>Promoting a Tourist Destination.</i> • Consolidamento delle strutture di base della lingua inglese. → <i>Grammar Routes: the Passive Voice.</i>

MODULO 9	
Denominazione	TRAVEL AND TOURISM CAREERS
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da attività di ascolto e lettura • Scrivere un testo in modo completo e personale • Relazionare su argomenti specifici della microlingua.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione attorno ad argomenti quali lo sviluppo nell'industria turistica e gli svariati sbocchi professionali che ne derivano. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale e scritta in relazione agli elementi di contesto, come il ruolo odierno dei travel agents. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, con uso di listening e web extensions. → <i>Paragrafi del modulo 8: Tourism Files, Language in Action, On the Road.</i> → <i>Listening e web extensions.</i> • Caratteristiche delle principali tipologie

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti le tematiche affrontate nel capitolo. • Riprodurre il lessico specifico acquisito in testi e documenti reali attraverso produzioni scritte e orali, ad esempio compilare una domanda in risposta a un'offerta di lavoro. • Redigere un curriculum vitae e sostenere un colloquio di lavoro efficace. → <i>Tourism Correspondence: Job Applications.</i> 	<p>testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. → <i>How to Write a Cover Letter.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. → <i>Customer Service in Travel and Tourism.</i> → <i>The Language of Job Adverts.</i>
---	--

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

METODI E STRUMENTI

<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Biblioteca scolastica • Fotocopie • Audiovisivi • Materiale multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna • Lavagna interattiva Multimediale (LIM) • Laboratorio linguistico e multimediale
---	---

TESTI DI RIFERIMENTO

Piccioli Ilaria, Destination Tourism / English For Travel Industry Professionals, Editrice San Marco
Invernizzi Franca, Villani Daniela, Mastrantonio Stefania, Grammar Matrix, Helbling Languages

Bitonto, 15 maggio 2019

La docente
Prof.ssa Rosalba Minafra

Docente	De Paola Baccelliere Sara
Classe	V Tu A
Materia	Lingua e civiltà spagnola (L2)

COMPETENZE

- Saper comprendere ed esprimere in modo efficace ed appropriato, sia oralmente che per iscritto, le funzioni comunicative necessarie ad una comunicazione su argomenti professionali e di attualità;
- saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti e, in particolare, di quelli di indirizzo;
- saper conversare e discutere, con opportune argomentazioni e su base comparativa, a proposito di temi culturali e problemi di attualità;
- saper stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali;
- possedere una buona conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico;
- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

In particolare, per l'indirizzo Turistico:

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

ABILITÀ

- Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare;
- saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi di natura turistica operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline;
- saper argomentare su tematiche di carattere turistico ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato;
- saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato.

CONOSCENZE

Interazione:

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;
- strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore turistico;
- fattori di coerenza e coesione del discorso;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo.

Lessico:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà:

- aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Los profesionales del turismo (Sección B Unidades 9 – 11)
Competenze	Documentare e presentare le professioni del settore turistico.
Abilità	Conoscenze
Saper presentare descrivere e presentare le varie figure professionali del settore turistico.	Conoscere quali sono le professioni del turismo (requisiti, caratteristiche e funzioni)

MODULO 2	
Denominazione	Conocer España e Hispanoamérica (SECCIÓN C Unidades 12 – 16 - 17)
Competenze	Descrivere e presentare il territorio spagnolo peninsulare e americano e le isole da sogno di entrambi i territori.
Abilità	Conoscenze
Saper presentare descrivere le caratteristiche geografiche dei territori oggetto di studio.	Conoscere le peculiarità geografiche dei territori oggetto di studio.

MODULO 3	
Denominazione	Los Turismos de España (SECCIÓN B Unidades 7 – 8)
Competenze	Descrivere e presentare vari tipi di turismo presenti in Spagna, come sono organizzati; l'Istituzione mondiale che li regola e gli articoli più importanti del Codice Etico Mondiale per il turismo.
Abilità	Conoscenze
Saper presentare descrivere le caratteristiche dei vari tipi di turismo presenti in Spagna, come sono organizzati; l'Istituzione mondiale che li regola e l'applicazione degli articoli più importanti del Codice Etico Mondiale per il turismo.	<ul style="list-style-type: none"> • Tipi de Turismo • La Spagna come grande potenza turistica. • La organizzazione turistica • Organizzazione Mondiale del Turismo • Codice Etico Mondiale per il turismo

MODULO 4	
Denominazione	Entre historia, costumbres gastronómicas y folklóricas y arte (SECCIÓN A Unidad 4 – SECCIÓN C Unidades 12 - 13 – 14 - 15)
Competenze	Documentare e stabilire collegamenti tra la storia e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare zone turistiche, monumenti costumi e folclore in modo dettagliato e professionale. • Saper disquisire su 2 eventi storici che cambiarono il volto della Spagna. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Guerra Civile • il Franchismo • Prodotti e piatti tipici • Las tapas • Abitudini ed orari dei pasti • Los Sanfermines • I monumenti dell'Andalusia. • El flamenco • La corrida • Il triangolo dell'arte di Madrid • Il Natale in Spagna • Il Modernismo catalano • Las Fallas

MODULO 5	
Denominazione	La comunicación y los transportes (SECCIÓN A Unidad 2 – SECCIÓN B Unidad 6)
Competenze	Documentare e presentare le lingue coufficiali presenti in Spagna, lo spagnolo delle americhe e la nuova lingua nata dall'unione dello spagnolo con l'inglese, lo <i>spanglish</i> .
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare il fenomeno del bilinguismo in alcune comunità autonome spagnole, le differenze con lo spagnolo d'America e lo <i>Spanglish</i>. • Saper disquisire sui mezzi di trasporto più comuni in Spagna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le lingue della Spagna ed il fenomeno del bilinguismo • Le varietà dello spagnolo • Lo <i>Spanglish</i> • I trasporti

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di prove scritte tradizionali di lingua e di turismo, verifiche orali e interventi dal banco, compiti e ricerche, elaborati individuali e di gruppo. Nel corso dell'anno sono state effettuate tre verifiche scritte e da due a quattro verifiche orali per quadrimestre.

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi: verifiche scritte e orali, costanza nella frequenza, impegno costante, partecipazione attiva, interesse particolare per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina, approfondimento autonomo.

METODI E STRUMENTI

La docente si è avvalsa di lezioni frontali, discussioni, lavori individuali e di gruppo, esercitazioni e ricerche in laboratorio, piattaforme online per l'apprendimento.

Gli strumenti utilizzati, oltre i libri di testo, sono stati video, fotocopie da altri testi di settore turistico, letterario o di cultura ispanoamericana, e materiale scaricato da Internet.

TESTO DI RIFERIMENTO

Buen Viaje – Zanichelli

Bitonto, 15 maggio 2019

La docente

Prof.ssa Sara De Paola Baccelliere

Docente	Del Vescovo Giovanna
Classe	V Tu A
Materia	Lingua e cultura francese (L3)

COMPETENZE

- Comprendere il linguaggio turistico
- Comprendere e analizzare i testi di civiltà, rispondere a questionari e redigere relazioni su argomenti noti
- Saper utilizzare ed applicare le funzioni comunicative in contesti situazionali legati alla figura professionale
- Saper utilizzare ed applicare gli elementi linguistici fondamentali (strutture morfologiche, lessico, elementi fonetici)
- Comprendere messaggi orali in lingua francese riguardanti il mondo del lavoro
- Comprendere e produrre testi che introducono terminologie specifiche della microlingua

ABILITÀ

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Comprensione e produzione orale e scritta
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano
- Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali
- Cogliere il significato complessivo e l'ambito del testo esaminato

CONOSCENZE

- Conoscere il legame esistente tra lingua e cultura
- Conoscere gli aspetti sociolinguistici della cultura francese
- Conoscere i diversi tipi di turismo
- Conoscere le principali professioni del turismo
- Conoscere i diversi tipi di sistemazioni turistiche in Francia
- Conoscere la Francia dal punto di vista geografico, amministrativo e politico
- Conoscere i principali luoghi turistici presenti nel territorio nazionale e francese
- Conoscere le strutture linguistiche necessarie alla redazione di un CV con relativa lettera di motivazione

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LA COMMUNICATION TOURISTIQUE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Comprendre, connaître et réemployer la langue de la production touristique et du tourisme urbain
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Rédiger un mail, un fax, une lettre et une note Connaître le monde du tourisme Rédiger un courrier relatif à l'organisation d'un séjour 	<ul style="list-style-type: none"> Le monde du tourisme Les outils de la communication

MODULO 2	
Denominazione	LES PROFESSIONS ET LES STRUCTURES TOURISTIQUES
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Connaître l'entreprise hôtelière, la présenter et réserver
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Réserver un hébergement L'entreprise hôtelière 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendre des documents sur l'hébergement Hébergements touristiques et métiers de l'hôtellerie Distinguer les différents types de structures touristiques Présenter un hôtel et son personnel

MODULO 3	
Denominazione	LES MÉTIERS DU TOURISME ET LA RECHERCHE D'UN EMPLOI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Comprendre les annonces, présenter et adapter son CV à l'annonce
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Rédiger un CV et une demande d'emploi Rédiger une lettre de motivation et de candidature spontanée Comprendre une annonce 	<ul style="list-style-type: none"> Le modèle du CV européen Les structures syntaxiques et grammaticales, la lettre de motivation La structure et le lexique des annonces

MODULO 4	
Denominazione	LA FRANCE ET SES ATOUTS TOURISTIQUES
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Présenter une ville et un itinéraire touristique
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Savoir présenter une ville et conseiller un parcours. Créer et présenter un itinéraire touristique 	<ul style="list-style-type: none"> • Paris et la France. L'Outre - Mer • Les moyens de transport : la SNCF et l'Air France

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno posto, della partecipazione al dialogo educativo da parte dei discenti e dell'importante, e non trascurabile, rispetto delle norme disciplinari.

METODI E STRUMENTI

L'impostazione metodologica è stata di tipo funzionale-comunicativo ed è stata finalizzata al raggiungimento delle competenze prestabilite. La lezione cominciava con l'ascolto e/o la successiva lettura degli argomenti proposti, essenzialmente dai libri di testo in adozione o da testi forniti in fotocopia, e procedeva con la sua comprensione analitica, seguita dalla riflessione fonetica e grammaticale e dall'utilizzo di quanto appreso per raggiungere le competenze richieste.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, esempi di e-mail e guide turistiche, testi autentici, CD e DVD.

TESTO DI RIFERIMENTO

Tourisme en action - D. Hatuel - ed. Eli.

Bitonto, 15 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Giovanna del Vescovo

Docente	Regano Maria Erika
Classe	V Tu A
Materia	Lingua e cultura tedesca (L3)

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua per scopi comunicativi con riferimenti al linguaggio settoriale allo scopo di interagire nei diversi ambiti. • Sistema fonetico e grammaticale di base, ortografia e punteggiatura. Lingua e civiltà tedesca relativa agli aspetti professionali più rilevanti. 	
ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti; • Cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale, quotidiano ma anche professionale; • Riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete. 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti. • Cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale quotidiano ma anche professionale. • Riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. • Reperire informazioni in rete. 	

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MODE UND EINKAUFEN
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi ed operativi e per descrivere attività quotidiane.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, parlare di moda, abbigliamento e acquisti ,leggere, interpretare e commentare grafici relativi a sondaggi; • utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, come descrivere l'abbigliamento, parlare di moda e confrontare interessi del mondo giovanile; • strutture grammaticali di base: declinazione aggettivo, struttura verbi modali

MODULO 2	
Denominazione	IN DER STADT ODER AUF DEM LAND ?
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi ed operativi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Usare espressioni e frasi semplici per esprimere opinioni pro o contro argomenti di interesse comune; • utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse specifico come la vita in campagna o in città; • strutture grammaticali di base: superlativo relativo, le W-Fragen

MODULO 3	
Denominazione	ZUR ARBEIT AN DER REZEPTION
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua per scopi comunicativi con riferimento al linguaggio settoriale allo scopo di interagire nei diversi ambiti • Conoscere e descrivere in lingua tedesca il personale dell'hotel e le relative mansioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere e salutare il cliente; fare il check-in; confermare la prenotazione; chiedere i documenti; invitare il cliente a compilare la schedina di accettazione; consegnare la chiave, indicando il numero della stanza e il relativo piano; fornire informazioni al cliente manifestazioni o proposte per il tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere sia per iscritto che oralmente il personale di ricevimento, in particolare capo ricevimento e addetto al ricevimento e le relative mansioni. Lessico relativo al personale e alle mansioni al front office. • Strutture grammaticali di base: secondarie con weil e dass, subordinate relative; articoli determinativi e dimostrativi al caso genitivo

MODULO 4	
Denominazione	BAUERNHOF: DER TRENDURLAUB VON HEUTE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la lingua per scopi comunicativi con riferimenti al linguaggio settoriale allo scopo di interagire nei diversi ambiti
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper elaborare una richiesta, un'offerta, una prenotazione o una conferma di prenotazione 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'ambito della corrispondenza Grammatica: la frase infinitiva; superlativo in funzione attributiva

MODULO 5	
Denominazione	RUND UM DIE ARBEITSWELT
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper riassumere i contenuti in forma orale e scritta utilizzando la micro lingua
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Parlare e scrivere di stage professionali ed esperienze lavorative Comprendere ed elaborare annunci mirati alla ricerca di personale in ambito turistico Rispondere ad annunci di lavoro di strutture ricettive di lingua tedesca con elaborazione di curriculum vitae europeo e affrontare un colloquio di lavoro in lingua tedesca 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi al mondo del lavoro; Präteritum dei verbi deboli, misti e forti; le preposizioni "seit" e "vor"; le frasi concessive

MODULO 6	
Denominazione	REISEPROGRAMME
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la lingua per scopi comunicativi con riferimenti al linguaggio settoriale allo scopo di interagire nei diversi ambiti
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e produrre un itinerario turistico Gestire l'accoglienza di gruppi; redigere reclami 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia relativi agli itinerari turistici e alle visite guidate Il passivo, il congiuntivo

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione sarà basata su prove di comprensione e produzione scritta di lingua tedesca e prove di comprensione e produzione orale con particolare attenzione alla microlingua del settore turistico. Le modalità di verifica tradizionale saranno integrate da: elaborazioni di prodotti finali dell'unità di apprendimento; osservazione di contributi personali all'attività di gruppo osservazione del grado di collaborazione con gli altri, costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva; interesse per la disciplina; approfondimento autonomo.

METODI E STRUMENTI

Approccio comunicativo ed interattivo. Lezione frontale partecipata; discussioni; lavori di gruppo, cooperative learning; uso di sw didattico, relazioni guidate; schemi riepilogativi.

TESTO DI RIFERIMENTO

FERTIG, LOS! VOL C – Catani, Greiner, Petrelli.

REISEZEIT NEU- Pierrucci, Fazzi

Bitonto, 15 maggio 2019

La docente

Prof.ssa Maria Erika Regano

Docente	Allegretti Loreta
Classe	V Tu A
Materia	Scienze Motorie

COMPETENZE

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
- Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
- Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

ABILITÀ

- Saper trasformare e rielaborare quanto appreso in gesti motori sempre più complessi e raffinati;
- saper adeguare le proprie risposte motorie alle proprie capacità ed a quelle dei compagni;
- saper operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari tra le materie affini e complementari;
- saper comprendere le reazioni del proprio organismo all'attività fisica ed adeguare ad esse le risposte psicomotorie sia per gli sport individuali che di quelli di squadra;
- saper comprendere il linguaggio tecnico specifico della materia.

CONOSCENZE

- del funzionamento del corpo umano e delle leggi che lo regolano relativamente all'attività fisica e sportiva;
- delle capacità fisiche alla base delle discipline sportive praticate a livello scolastico;
- della tecnica e del regolamento di gioco/gara delle discipline sportive praticate durante l'anno scolastico;
- del ritmo, dei gesti e delle azioni anche sportive;
- della correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi;
- dell'aspetto educativo e sociale dello sport;
- della terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport;
- dei principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica;
- degli effetti sulla persona dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente;
- dei diversi tipi di attività motoria e sportiva.

MODULI

MODULO 1

Denominazione		La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie (Capacità condizionali e Capacità coordinative) ed espressive
Competenze		<ul style="list-style-type: none">• Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.• Analisi ed elaborazione dei risultati.		<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i vari tipi di Corsa• Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive• Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica

MODULO 2

Denominazione		Lo sport, le regole e il fair play. Tecnica e regolamento: Pallavolo / Pallacanestro / Pallamano
Competenze		<ul style="list-style-type: none">• Cooperare in equipe, conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play.• Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.• Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Realizzare progetti interdisciplinari• Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione		<ul style="list-style-type: none">• Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.• Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 3	
Denominazione	Lo sport, le regole e il fair play: Atletica Leggera e Orienteering
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e valorizzare, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. • Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. • Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. • Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare progetti interdisciplinari • Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. • Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 4	
Denominazione	Argomenti Teorici: Sport nell'antichità; Olimpiadi; Doping; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: effetti benefici dell'attività fisica su organi e apparati.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del linguaggio specifico • Interpretazione del mondo sportivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la maggior parte degli aspetti dello sport, dalla sua nascita al presente.

MODULO 5	
Denominazione	Riepilogo e rinforzo di quanto appreso
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento di quanto appreso con i moduli sviluppati nel corso dell'anno scolastico

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto del grado di corretta esecuzione dei movimenti proposti, dei risultati oggettivamente raggiunti, dei miglioramenti evidenziati dalla scolaresca nelle varie esecuzioni, rispetto al livello di partenza e dopo attenta valutazione dei pre-requisiti in possesso. Grande importanza è stata attribuita alla partecipazione e all'interesse dimostrati. L'aspetto della partecipazione, del supporto al lavoro di organizzazione e il grado di coinvolgimento sono stati

particolarmente considerati anche per la valutazione degli allievi temporaneamente esonerati.

METODI E STRUMENTI

Dotazione della Palestra, documenti ricavati da ricerche effettuate in rete e da alcuni testi e articoli di giornale.

La lezione è stata prevalentemente frontale/pratica ma non sono mancati anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, sono state affrontate in modo prevalentemente analitico.

TESTO DI RIFERIMENTO

“IN PERFETTO EQUILIBRIO” PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - P.L. Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - casa editrice G. D’Anna

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Docente

Prof.ssa Loreta Allegretti

Docente	Napoli Lucrezia
Classe	5 Tu A
Materia	Religione

COMPETENZE
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.
ABILITÀ
E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE
Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'IRC A SCUOLA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

MODULO 2	
Denominazione	UN'ETICA PER LA PERSONA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 15 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Lucrezia Napoli

11. ALLEGATI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocre Sufficien.	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso-Scarso	Gravemente insuff.-Insuffic.	Mediocre Sufficien.	Discreto-Buono	Ottimo-Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso-Scarso	Gravemente insuff. Insufficien.	Mediocre Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafz.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposiz.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Non individua i vincoli presenti nella traccia e utilizza le informazioni tratte dalle situazioni proposte in modo non corretto .	1	
	Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e utilizza le informazioni tratte dalle situazioni proposte in modo parziale e non corretto .	2	
	Riconosce i vincoli presenti nella traccia e utilizza sufficientemente le informazioni tratte dalle situazioni proposte .	3	
	Riconosce i vincoli presenti nella traccia e utilizza le informazioni tratte dalle situazioni proposte in modo corretto.	4	
	Riconosce i vincoli presenti nella traccia e utilizza le informazioni tratte dalle situazioni proposte in modo corretto e completo .	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Risulta nulla la comprensione dei casi proposti dalla traccia; la padronanza delle competenze tecnico- professionali e delle metodologie è scarsa.	1	
	Risulta frammentaria la comprensione dei casi proposti dalla traccia; la padronanza delle competenze tecnico- professionali e delle metodologie è scarsa	2	
	Risulta incompleta la comprensione dei casi proposti dalla traccia; la padronanza delle competenze tecnico- professionali e delle metodologie è lacunosa.	3	
	Risulta incompleta la comprensione dei casi proposti dalla traccia; la padronanza delle competenze tecnico- professionali e delle metodologie è incerta	4	
	Risulta accettabile la comprensione dei casi proposti dalla traccia; dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Risulta corretta la comprensione dei casi proposti dalla traccia e li sviluppa con l'apporto di qualche contributo personale; la padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo è discreta	6	
	Risulta corretta la comprensione dei casi proposti dalla traccia e li sviluppa con l'apporto di qualche contributo personale; la padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo è buona	7	
	Risulta corretta la comprensione dei casi proposti dalla traccia e li sviluppa in modo analitico e approfondito con l'apporto di contributi personali; la padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo è ottima	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
	Sviluppa l'elaborato rispettando quasi tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi	2	
	Sviluppa l'elaborato in modo corretto e completo rispettando tutte le richieste della traccia.	3	
	Sviluppa l'elaborato in modo corretto, completo e approfondito rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in modo incompleto e non corretto utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in modo corretto ma non completo utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in modo completo e corretto utilizzando un appropriato linguaggio settoriale .	3	
Punteggio totale		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - INGLESE

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio ottenuto
Comprensione del testo	• Interpreta la traccia in modo non corretto mostrando scarsa conoscenza dell'argomento	1	
	• Interpreta la traccia in modo parzialmente corretto e mostra una conoscenza limitata dell'argomento	2	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e mostra una conoscenza sufficiente dell'argomento	3	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e approfondito ed evidenzia una buona conoscenza dell'argomento	4	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e approfondito ed evidenzia un'ottima conoscenza dell'argomento	5	
Interpretazione del testo	• Non è in grado di interpretare e utilizzare le informazioni	1	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni dimostrando una capacità sufficiente di creare collegamenti	3	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di creare collegamenti	4	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di creare collegamenti	5	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Non è in grado di produrre un testo con trattazione sufficiente dell'argomento	1	
	• Sa produrre un testo schematico ma sostanzialmente rispondente alle richieste	2	
	• È in grado di produrre un testo con conoscenza sufficiente dell'argomento	3	
	• È in grado di produrre un testo con conoscenza adeguata dell'argomento e considerazioni di tipo personale	4	
	• È in grado di produrre un testo con analisi corretta, sviluppo organico, coerente e apporti personali	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• Dimostra di sapersi esprimere in modo non corretto e inappropriato	1	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo parziale	2	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo mediamente corretto	3	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo adeguato	4	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo appropriato, ricco e fluido	5	
Punteggio totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5	
Punteggio sufficiente	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
Punteggio sufficiente	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento. e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
Punteggio sufficiente	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	4	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	3	
Punteggio sufficiente	Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	2	
	È incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	1	
Totale		20	

GRIGLIA	DI	VALUTAZIONE	DEL COMPORTAMENTO
VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsab. e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extrascolast.. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsab.	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.

8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Relazioni finali dei docenti
2	Verbali dei consigli di classe
3	Elenco dei candidati e documenti di valutazione dei candidati
4	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
5	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.
6	Buste non scelte della simulazione del colloquio
7	Simulazioni prima e seconda prova e griglie simulazione colloquio
8	Relazione PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento legge 145\2018 completa dei nominativi dei candidati

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
SAPONARO ANTONELLA	ITALIANO - STORIA	
MINAFRA ROSALBA	INGLESE	
FARENGA TOMMASO	MATEMATICA	
DE PAOLA BACCELLIERE SARA	SPAGNOLO	
DEL VESCOVO GIOVANNA	FRANCESE	
LOIACONO ROBERTA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
REGANO MARIA ERIKA	TEDESCO	
SANTORUVO ROSA ANNA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
ALLEGRETTI LORETA	SCIENZE MOTORIE	
NAPOLI LUCREZIA	RELIGIONE	
SASSANELLI MARILENA	GEOGRAFIA TURISTICA	
NAPOLI MICHELA	ARTE E TERRITORIO	
MURGOLO VITA GABRIELLA	SOSTEGNO	

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico

Prof. FRANCESCO LOVASCIO